



Comunità Pastorale delle "Nozze di Cana"

Nel percorso di preparazione alla Cresima i ragazzi e le ragazze di quinta elementare della nostra Comunità Pastorale sono chiamati ad incontrare le realtà di povertà e di fragilità che sono accanto a noi per imparare a prendersi cura degli altri seguendo l'esempio di Gesù, che ha dato la vita per noi.

In questo tempo di Avvento si sono presi a cuore i bambini malati dell'ospedale Buzzi. È stato un Avvento molto intenso perché il desiderio di stare vicino e di rendere gioiosa la preparazione al Natale dei coetanei che sono ricoverati ha messo in moto energie e idee che abbiamo provato a concretizzare.

Cosa abbiamo fatto concretamente?

Innanzitutto nelle prime settimane abbiamo preparato e personalizzato i segnalibri di Avvento che abbiamo consegnato ai bambini ricoverati. Ogni segnalibro era accompagnato da un bigliettino preparato a catechismo per far sentire il nostro affetto e la nostra vicinanza.

Poi, un pomeriggio a san Giuseppe e un pomeriggio a sant'Ildefonso, è venuto a trovarci don Marco, il cappellano del Buzzi. Ci ha raccontato le storie dei bambini che incontra tutti i giorni, ci ha fatto capire le gioie e le sofferenze che si vivono in ospedale; infine ha affidato a ciascun ragazzo di quinta il nome di un bambino ricoverato per ricordarlo e pregare ogni giorno per lui. È per questo che in queste domeniche, nella preghiera dei fedeli abbiamo voluto aggiungere sempre una preghiera per i bambini malati del Buzzi.

In queste ultime settimane invece ci siamo recati a gruppetti nella cappellina dell'Ospedale, dove abbiamo preparato il Natale. I bambini ricoverati, insieme alle loro maestre hanno allestito l'albero di Natale con i nomi di tutti i nati quest'anno al Buzzi; noi invece abbiamo costruito il presepe per dire a tutti quelli che lo vedranno di non avere paura e di non scoraggiarsi perché Gesù viene a portare forza e la speranza.

